

Indice

p. 3 Introduzione

I. Una fase nuova nella storia del mondo

- 5 1. Crisi di tipo nuovo nei paesi capitalistici
- 8 2. L'avanzata del processo di liberazione dei popoli del Terzo mondo
- 13 3. Interrogativi che sorgono per le sorti dell'umanità
- 15 4. Colpire la logica dell'imperialismo
- 17 5. Progressi e ostacoli nel cammino della distensione
- 20 6. L'arduo ma indispensabile obiettivo della cooperazione internazionale
- 22 7. Il ruolo di un'Europa democratica
- 24 8. L'esigenza di trasformazioni in senso socialista
- 26 9. La peculiarità del processo storico e del problema del socialismo nell'Occidente

II. Per uscire positivamente dalla crisi italiana

- 31 1. La particolare gravità della crisi italiana e le sue origini
- 35 2. L'accresciuta forza del movimento operaio e democratico
- 36 3. La mancata risposta dei gruppi dominanti e dei governi ai problemi aperti dalle lotte del 1968-69
- 40 4. Una politica miope ed errata dinanzi alla crisi energetica
- 42 5. Le classi dominanti non sanno proporre obiettivi e prospettive di sviluppo nazionale
- 43 6. Combattere energicamente per le rivendicazioni popolari e per la difesa della democrazia
- 46 7. Un duro sforzo è necessario per la ripresa: a quali fini e condizioni esso è possibile
- 49 8. Una nuova tappa della rivoluzione democratica antifascista che introduca nella società elementi di socialismo

III. Proposte e obiettivi di lotta per una nuova politica

AUTONOMIA NAZIONALE NEL QUADRO DELLA DISTENSIONE

- | | |
|-------|---|
| p. 55 | 1. Il fallimento della guerra fredda e l'esigenza della pacifica coesistenza |
| 58 | 2. La politica di distensione e la questione del superamento dei blocchi |
| 60 | 3. Il Patto atlantico, la Comunità europea e l'iniziativa autonoma dell'Italia per la distensione e la cooperazione |
| 63 | 4. Respingere ogni ingerenza straniera e ogni attacco alla sovranità nazionale |

UN NUOVO TIPO DI SVILUPPO ECONOMICO

- | | |
|----|---|
| 64 | 1. Avviare fin d'ora misure di rinnovamento degli indirizzi economici |
| 66 | 2. Piani pluriennali per agricoltura, trasporti, edilizia |
| 72 | 3. Per assicurare una reale competitività all'industria italiana |
| 73 | 4. Coordinamento della ricerca e piano nazionale dell'energia |
| 74 | 5. Per nuovi indirizzi e un effettivo rigore nella spesa pubblica e nel credito |
| 76 | 6. Problemi dell'occupazione, delle retribuzioni e degli sbocchi professionali |

RINNOVAMENTO E RISANAMENTO NELLA VITA DELLO STATO

- | | |
|----|--|
| 80 | 1. Arrestare i processi degenerativi rafforzando la democrazia |
| 82 | 2. Per un migliore e più efficiente funzionamento del Parlamento |
| 83 | 3. Proposte di modifica per i meccanismi elettorali e per i referendum |
| 84 | 4. Unitarietà di linea e funzionalità nell'assetto del governo |
| 85 | 5. Dare alle Regioni tutti i poteri legislativi e amministrativi loro spettanti |
| 86 | 6. Riforma e riqualificazione dell'amministrazione pubblica |
| 87 | 7. Piena rispondenza alla Costituzione delle Forze armate e dei servizi di sicurezza |

p. 89	8. Riordinamento democratico della polizia
90	9. I problemi della Giustizia e della Magistratura e la lotta alla criminalità
93	10. I valori da affermare perché avanzi una prospettiva politica rinnovatrice
IV. Per l'intesa delle grandi forze popolari	
98	1. L'esigenza di un governo di svolta democratica e l'utilità del dibattito sul «compromesso storico»
102	2. Il rapporto con il mondo cattolico e la crisi della Democrazia cristiana
106	3. Necessità di una franca discussione tra il PCI e il PSI per portare avanti un processo di più elevata unità del movimento operaio
110	4. Il ruolo delle componenti liberal-democratiche
111	5. Più larghe alleanze della classe operaia con i ceti intermedi e nell'azione sulle grandi questioni nazionali
113	6. La lotta sulla questione meridionale
114	7. Il nuovo rilievo della questione femminile
116	8. Il grande ruolo del sindacato unitario e la lotta contro spinte moderate, corporative ed estremistiche
V. Per un partito impegnato nella lotta e nel dibattito ideale e politico	
120	1. I grandi successi raggiunti consentono e stimolano l'analisi autocritica
123	2. Approfondire la riflessione su alcuni momenti della storia del PCI
127	3. Il carattere di combattimento del Partito e la lotta sul fronte ideale, culturale e politico, contro l'opportunismo e l'estremismo
130	4. La diversità del PCI per il suo costume e il suo metodo: la formazione dei quadri
132	5. Una discussione appassionata e democratica, un grande impegno di mobilitazione
135	<i>La replica e le conclusioni</i>
138	La nostra ispirazione di fondo e la prospettiva generale per cui ci battiamo
140	La peculiarità della situazione italiana e la decisività della politica del PCI

- p. 144 L'esercizio dell'egemonia politica proletaria
147 La prova cruciale che il paese deve superare e la proposta di un nuovo « compromesso storico »
149 I grandi problemi del paese di cui la classe operaia e il partito comunista si fanno carico